

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399534

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Minerva patrona delle arti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Racconigi

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	secondo ammezzato, Scala G

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	R 7853
<b>INVD - Data</b>	1951

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	XR 3117
<b>INVD - Data</b>	1931

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1655
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1677
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dauphin Charles
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1625-1628 ca./ 1678
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000143

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	382
<b>MISL - Larghezza</b>	254.5
<b>MISP - Profondità</b>	5
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	perdita diffusa di frammenti di pellicola pittorica, ossidazione della pellicola pittorica, cretture diffuse, sollevamento della pellicola pittorica, depositi di polvere
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Composizione a sviluppo verticale. In alto, al centro, seduta tra nubi, su un trono, è rappresentata Minerva. Indossa camicia, veste ornata da diadema e mantello svolazzante dietro alla schiena. Una mano tiene uno scettro e l'altra ha l'indice sollevato verso l'alto per indicare il cartiglio sorretto da tre putti dipinto alla sommità della tela. Al di sotto della divinità, sono rappresentate una serie di allegorie femminili, tra cui si distingue, di spalle, al centro, con il manto blu, la Prudenza, con lo specchio, e in secondo piano, a destra, anch'essa di spalle, ma con il volto rivolto verso l'osservatore, l'Astronomia con il globo. In primo piano, in basso, a destra, è rappresentata in volo, con il petto scoperto, le ali variopinte e intenta a suonare la tuba la Fama. Dietro di essa uno stendardo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92C271 : 48(ARTI)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	DIVINITA': Minerva. ALLEGORIE: Prudenza; Astronomia; Fama. FIGURE: allegorie femminili; amorini. ABBIGLIAMENTO: camicia; tunica; mantello. ATTRIBUTI: corona; scettro (Minerva); Specchio (Prudenza); globo (Astronomia); tuba; corona di alloro; ali (Fama). OGGETTI: cartiglio; stendardo; trono.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 7853 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 3117 (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, telaio, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 3117 (azzurro)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	1140/ R (nero)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	recto, tela, in alto, al centro, su cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ARMIS ET SCIENTIIS GLORIOSA
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tela è priva di iscrizioni o contrassegni inventariali ad eccezione di quelli relativi all'appartenenza alle raccolte del castello di Racconigi degli anni Trenta e Cinquanta del Novecento. Questo elemento potrebbe indurre ad ipotizzare che precedentemente l'opera non facesse parte delle collezioni sabaude. Tuttavia, l'attribuzione, per via stilistica, al pittore di corte Charles Dauphin, lascia pensare ad una esecuzione del dipinto quanto meno per una residenza dell'aristocrazia al servizio dei principi sabaudi, venduta o donata al principe di Piemonte Umberto nei primi decenni del Novecento. Le figure femminili, e anche la Fama, rimandano ai modelli di Dauphin. Si veda il quadro che rappresenta la "Strage dei niobidi" conservato in Galleria Sabauda, ma documentato nel XVII secolo al Castello del Valentino, ma anche alcune pale d'altare eseguite dal lorenese come quella realizzata per l'altare maggiore di San Francesco da Paola, ma è possibile ipotizzare, per la qualità formale dell'insieme, che vi abbiano lavorato anche dei collaboratori. Il soggetto protagonista, Minerva, come suggerisce il cartiglio "Armis et Scientii Gloriosa", su un trono, circondata da figure allegoriche femminili che alludono ad arti e virtù, tra cui si riconoscono la Prudenza, l'Astronomia e la Fama, in primo piano, appare molto adeguato per una sala di una residenza sabauda. Inoltre, dipinto sul vessillo che sventola dietro alla figura della Fama, seppure non ben leggibile, sembra di poter scorgere il corpo di un aquila, elemento dell'araldica dinastica dei Savoia. L'originaria destinazione dell'opera potrebbe, tuttavia, anche essere per un'altra sede in uso della corte nella seconda metà del Seicento, come Palazzo Madama o il Castello del Valentino. La rappresentazione di Minerva potrebbe ben riconnettersi con un omaggio a Cristina di Francia o ad</p>

una delle principesse sue figlie. Certamente non si può escludere anche una collocazione al Castello di Racconigi (Dauphin era pittore stipendiato del principe di Carignano).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04310
FTAT - Note	recto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04311
FTAT - Note	verso

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano, Giovanni / di Macco, Michela (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000019
BIBN - V., pp., nn.	pp. 117-118, n. 130

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Citazione inventariale (Inv. R 7853, 1951, fol. 1154): SOGGETTO MITOLOGICO Il dipinto rappresenta una regina, seduta sul trono, con testa adorna di corona e scettro nella mano destra, circondata da donne in vari atteggiamenti e da putti che sostengono un nastro con la legenda: "ARMIS ET SCIENTIIS GLORIOSA". Ad olio su tela di ignoto. Senza cornice. m. 3,85 x 2,55 (D.)